



COMUNE DI MOENA
COMUN DE MOENA
Provincia di Trento
Provinzia de Trent

Verbale di deliberazione N. 7/3

Verbal de deliberazione N. 7/3

del Consiglio comunale/ de I Consei de Comun

Adunanza di prima convocazione/ *Sentèda de pruma convocazion*

Seduta pubblica/ *Sentèda pubblica*

Oggetto: Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2024 e relativi allegati.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale.

L'an doimilevintecinch, ai vintecater del meis de oril da les sie da sera te la sala de la scontrèdes, aldò de avise regolères porté fora descheche perveit la lege, se à binà te na scontrèda pubblica de pruma convocazion l Consei de comun.

All'appello risultano presenti i signori/da l'apel vegn fora che tol pèrt i signores

	Presente/Tol pèrt	Assente/No tol pèrt	
		Giustificato Giustificà	Ingiustificato No giustificà
1. KOSTNER ALBERTO	X		
2. DONEI CRISTINA	X		
3. CANCLINI FELICE	X		
4. DEVILLE MAURIZIO	X		
5. FOLLADOR LUCA		X	
6. DEGIAMPIETRO ALESSANDRO	X		
7. RAMUS GIANCARLO	X		
8. GILLI GIUSEPPE	X		
9. ZANONER NICOLA		X	
10. ZORZI ANNALISA	X		
11. FRANCESCHETTI RICCARDO			X
12. DE PELLEGRINI MANUELA	X		
13. DE SIRENA GIANLUIGI	X		
14. DONEI ANDREA	X		
15. VOLCAN GILBERTO		X	

Partecipa il Segretario Generale dott. Luca Zanon.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Alberto Kostner, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Tol pèrt l Secretèr Generèl dr. Luca Zanon

Dò aer recognoscìù legal l numer de chi che tol pèrt, l Segnor Alberto Kostner, Ombolt del Comun, l tol sù la funzion de President e l declarea orida la sentèda per descorer fora l'argoment scrit de sora.

<p>OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2024 e relativi allegati.</p> <p style="text-align: center;">IL CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.</p> <p>Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.</p> <p>Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “<i>In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ ordinamento regionale o provinciale.</i>”.</p> <p>Considerato che l’art. 151 del D.lgs. 267/2000 al comma 5 prevede che: “<i>I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale</i>” e che i successivi commi 6 e 7 dispongono rispettivamente che:</p> <p>“6. <i>Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall’art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118</i>”;</p> <p>“7. <i>Il rendiconto è deliberato dall’organo consiliare entro il 30 aprile dell’anno successivo</i>”.</p> <p>Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 69 del 22.04.2021 con cui l’ente si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economica patrimoniale e di provvedere ad allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell’anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all’allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall’allegato A al decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell’Interno ministeriale 10 novembre 2020 concernente “Modalità semplificate di redazione della contabilità economico-patrimoniale degli enti che rinviano la</p>	<p>SE TRATA: aproèr I rendicont de la gestion an finanzièl 2024 e enjontes de referiment.</p> <p style="text-align: center;">L CONSEI DE COMUN</p> <p><i>Dit dantfora che dal 1^{er} de jené del 2016 l’è jit en doura la neva contabilità armonisèda aldò del D.Lgs. dai 23 de jugn del 2011 n. 118, integrà e mudà dal D.Lgs. dai 10 de aost del 2014, n. 126.</i></p> <p><i>Recordà la lege provinzièla dai 9 de dezember del 2015, n. 18 “Mudamenc de la lege provinzièla de contabilità 1979 e autra desposizioni per passenèr l’ordenament provinzièl e di enc locai al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 (Desposizioni dintornvia l’armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz de la regions, di enc locai e de si organismes, aldò di articoi 1 e 2 de la lege dai 5 de mé del 2009, n. 42) che, tel meter en esser l’articol 79 del Statut spezièl e per coodenèr l’ordenament contabol di Comuns co l’ordenament finanzièl provinzièl, ence aldò de chel che despon l’articol 10 (Armonisazion di sistemes contaboi e di schemes de bilanz di enc locai e de si enc e organismes strumentèi) de la lege regionèla dai 3 de aost del 2015, n. 22, la despon che i enc locai e si enc e organismes strumentèi i mete en doura la desposizioni dintornvia l’armonisazion di sistemes contaboi e di schemes col sperlongiament de un an di termagn pervedui dal medemo decret; la medema lege la troa fora ence i articoi del decret legislatif n. 267 del 2000 che vegr metù en doura per i enc locai.</i></p> <p><i>Metù al luster che l coma 1 de l’art. 54 de la lege provinzièla desche dit tel paragraf sunsora l perveit che “En referiment a la desposizioni metudes fora col decret legislatif n. 267 del 2000 no recordèdes te chesta lege, vegr seghità a meter en esser la desposizioni che corespon de l’ordenament regionèl o provinzièl”.</i></p> <p><i>Conscidrà che l’art. 151 del D.Lgs. 267/ 2000 tel coma 5 l perveit che: “I resultac de la gestion finançiera, economica e patrimoniala i vegr desmostré tel rendicont che 1 tol ite 1 cont del bilanz, 1 cont economich e la situazion patrimoniala” e che i comes 6 e 7 che vegr dò i despon:</i></p> <p>“6. Tel rendicont l’è enjontà na relazion de la Jonta dintornvia la gestion, che la met fora la valutazions en cont de la percacenza de l’azion metuda en esser, su la basa di resultac abui, e i etres documenc pervedui da l’art. 11, coma 4, del decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118”;</p> <p>“7. L rendicont l vegr deliberà dal Consei dant dai 30 de oril de l’an dò”.</p> <p><i>Recordà la deliberazion de la Jonta de Comun n. 69 dai 22.04.2021, con chela che l’ent l se à emprevalù del poder, pervedù dal coma 2 de l’art. 232 del TUEL, de no tegnir la contabilità economich patrimoniala e de enjontèr ite, a tachèr dal rendicont 2020, na situazion patrimoniala semplifichèda ai 31 de dezember de l’an de referiment, enjignèda aldò del schem pervedù te la enjonta n. 10 al decret legislatif dai 23 de jugn del 2011, n. 118 e col sistem semplificà defenì te la enjonta A del decret del minister de l’economia e de la Finanzes a una col minister de l’intern ministerièl dai 10 de november del 2020 che revèrda “Modalitèdes più scempies per meter jù la contabilità economich – patrimoniala di enc che sburla la contabilità</i></p>
---	--

contabilità economico-patrimoniale”.

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 28.02.2019 con cui l'amministrazione si è avvalsa della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, prevista dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018, comma 831 per gli enti sotto i 5000 abitanti;

Considerato che

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 31/7 di data 18.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.
- nel corso dell'esercizio, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e i., si è provveduto alla verifica del controllo sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 2/1 di data 30.04.2024.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario come risulta dalla determinazione n. 47 dd 26.02.2025 del Responsabile del medesimo Servizio.

Vista la determinazione n. 343 di data 31.12.2024 del Segretario Generale con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'econo per l'anno 2024.

Dato atto che gli agenti contabili hanno reso il conto della gestione 2024 ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 20.03.2025 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4. Del D.lgs. 118/2011 e ss.mm..

Visto l'articolo 227 del D.lgs. 267/2000, il cui comma 2 dispone che “*Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità*”;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n.73 di data 20.03.2025 con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto per l'esercizio 2024 ed i relativi allegati redatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Vista la tabella dei parametri di deficitarietà per la certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario definiti con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18 - bis del D.Lgs. 118/2011 e dato che ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, “gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il “Piano” di cui al comma 1 al bilancio di previsione e del

economich – patrimonièla”

Recordà la deliberazion del Consei de Comun n. 1 dai 28.02.2019, con chela che l'Aministratzion la se à emprevalù del poder de no enjignèr l bilanz consolidà, pervedù da la Lege 145 dai 30 de dezember del 2018, coma 831, per i enc sot i 5000 sentadins;

Concidrà che:

- *con deliberazion del Consei de comun n. 31/7 dai 18.12.2023 l é stat aproà l bilanz de prevision 2024-2026 enjignà aldò di schemes pervedui dal D.Lgs. 118/2011 e m.f.d.*
- *endèna l an finanzièl, aldò de chel che perveit l art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e m.e i.f.d., l é stat metù en esser l zertament del respet e de la soravèrda di equilibries de bilanz;*
- *endèna l an finanzièl l é stat fat ence i mudamenc ai stanziamenc pervedui timpruma, en smaoramenc e/o en smendrament, estra che trasferimenc o prelevamenc dal fon de resserva arseguran semper aboncont i equilibries de bilanz;*
- *l cont consuntif en cont del an finanzièl 2023 l é stat aproà con deliberazion de consei n. 2/1 dai 30.04.2024;*

Dat at che l tesorier de Comun l à portà dant l cont de la gestion, aldò del art. 226 del D.Lgs. 267/2000, aldò de chel che l é stat metù en esser l valivament co la schertures contaboles del Ent da pèrt del Servije di Conc, descheche vegr scrit te la determinazion n. 47 dai 26.02.2025 del Resposabol del medemo Servije.

Vedù la determinazion n. 343 dai 31.12.2024 del Secretèr Generèl con chela che vegr dat at de la regolarità contabola del cont de la gestion del econom per l an 2024.

Dat at che i operadores contaboi i à metù dant l cont de la gestion 2024 aldò de l'art. 233 del D.Lgs. 267/2000.

Dat at che co la deliberazion de la Jonta de Comun n. 65 dai 20.03.2025 l é stat metù en esser l zertament ordenerì d'arvanc atives e passives en esser a la fin de l an finanzièl, col vardèr fora la rejons de tegnir su i arvanc medemi duc entriesc o per na pèrt e controlèr che i vegne ciarié sul bilanz a na vida dreta, descheche perveit l art. 3, coma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m..

Vedù l'articol 227 del D.Lgs. 267/2000 che, tel coma 2, l despon che “L rendicont de la gestion l vegr deliberà dant dai 30 de oril de l'an dò dal Consei, che l concidra la rejons metudes dant te la relazion del Revisor di Conc. La proponeta la vegr metuda a la leta di componenc del Consei dant che tache la radunanza de Consei te chela che vegr vardà fora l rendicont con n termen, no mender che vint dis, stabili dal regolament di conc”.

Recordà la deliberazion de la Jonta de comun n. 73 dai 20.03.2025 con chela che l'é stat aproà l schem del rendicont per l'an finanzièl 2024 e sia enjontes, aldò del D.Lgs 118/2011 e s.m.;

Vedù l prospet di parametres de deficitarietà per la zertificazion di parametres obiettives per zertèr la condizions de deficitarietà de l'ent. defenii col decret del Ministèr de l'Intern dai 18 de firé del 2013;

Vedù l Pian di indicatores e di resultac stimé de bilanz aldò del coma 1 de l'art. 18 – bis del D.Lgs 118/2011 e dat at che aldò del coma 3 del medemo articol, “i enc locai e sie enc e organismes strumentèi i enjonta l “Pian” aldò del coma 1

budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati, questi ultimi comprensivi della relazione del revisore dei conti, sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente, con deposito avvenuto in data 2.4.2025, prot n. 2824;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 210 del Codice unico degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige e ai sensi dell'art 239, comma 1 lettera d) del D.lgs. 267/2000.

Ritenuto di approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 e dei relativi allegati;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.;

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto – Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;

Visto il regolamento di contabilità;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il parere di regolarità contabile resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3/05/2018, n. 2 allegati al presente provvedimento;

Visto lo Statuto Comunale;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di cui all'art. 183 c.4 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018 n. 2.

Con voti favorevoli n. 8, contrari 3 (De Pellegrini Manuela, De Sirena Gianluigi e Donei Andrea) su 11 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per quanto esposto in premessa, il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 composto dal conto del bilancio e dagli allegati indicati all'art. 11, comma 4 del predetto D.Lgs. 118/2011, Allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

2) DI APPROVARE la relazione illustrativa della Giunta comunale al rendiconto della gestione 2024 ai sensi del comma 6 dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, Allegato B) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

3) DI APPROVARE il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011, ricompreso nell' Allegato C) – Altri allegati al rendiconto, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

4) DI DARE ATTO che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D.lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013,

tel bilanz de prevision e del bilanz de l'ejercizie e del bilanz consuntif o del bilanz de l'ejercizie;

Zertà che l schem del rendicont e i documenc enjonté, che i tol ite ence la relazion del revisor di conc, i é stac metui a la leta di conseieres de Comun respetan i tempes e la modalités pervedudes da la lege e dal regolament di conc de Comun en doura, col depoit dai 2.4.2025, prot. n. 2824;

Vedù la relazion de l'orghen de revision, enjignèda aldò de l'art. 210 del Codesc Unich di enc locai de la Region Autonoma Trentin Südtirol e aldò de l'art. 239, coma 1 letra d) del D.Lgs 267/2000;

Concidrà de aproèr l rendicont de la gestion de l'an finanzièl 2024 e sia enjontes;

Vedù l D.Lgs n. 267 dai 18.08.2000 e s.m.

Vedù l D.Lgs n. 118 dai 23.06.2011 e s.m.

Vedù l Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin Südtirol aproà co la Lege Regionèla dai 3 de mé del 2018 n. 2, e ss.mm.;

Vedù l Regolament di Conc;

Tout sù l parer dintornvia la regolarità tecnica che l zertea ence che l'azion aministrativa la é regolèra e aldò, e l parer de regolarità di conc, dac jù dal Responsabol del Servije di Conc aldò de l'art. 185 coma 1 e de l'art. 187 coma 1 del Codesc di enc locai de la Region Autonoma Trentin – Südtirol, aproà co la L.R. 3/05/2018, n. 2, jonté ite te chest provediment;

Vedù l Statut de Comun;

Concidrà de declarèr chesta deliberazion en doura da sobito, aldò del articol 183 c.4 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin Sudtirol aproà co la Lege Regionèla dai 3.05.2018 n. 2.

Con 8 stimes a una, 3 de contra (De Pellegrini Manuela, De Sirena Gianluigi e Donei Andrea), sun 11 Conseieres che tol pèrt e che lita, palesèdes co la man uzèda;

DELIBERA

1) *DE APROÈR, per la rejons spezifichèdes dantfora, l rendicont de la gestion de l'an finanzièl 2024 enjignà aldò di schemes pervedui da la enjonta 10 del D.Lgs 118/2011, metù adum dal cont del bilanz e da la enjontes pervedudes da l'art. 11, coma 4 del D.Lgs 118/2011 recordà sunsora, enjontà te chest provediment (Enjonta A) desche sia pèrt en dut e per dut;*

2) *DE APROÈR la relazion de spiegazion de la Jonta de Comun al rendicont de la gestion 2024 aldò del coma 6 de l'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, enjontà te chest provediment (Enjonta B) desche sia pèrt en dut e per dut;*

3) *DE APROÈR L pian di indicatores e di resultac stime de bilanz aldò del coma 1 de l'art. 18 bis del D.lgs 118/2011, enjontà te chest provediment (ite te la Enjonta C – Etres enjontes al rendicont) desche sia pèrt en dut e per dut;*

4) *DE DÈR AT che chest Ent, aldò del prospet de zertament di parametres de deficitarietà strutturèla enjignà aldò de l'art. 228, coma 5, del D.Lgs. 267/2000, definitif col decret del Ministèr de l'Intern dai 18 de firé del 2013, no l'é en*

risulta non deficitario;	<i>deficit;</i>
5) DI ACCERTARE che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è così composto:	5) <i>DE ZERTÈR che l resultat de amministrazion ai 31.12.2024 l'é chest:</i>

	2024
Risultato d'amministrazione (A)	4.165.296,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	1.215.049,43
Parte vincolata (C)	536.985,96
Parte destinata agli investimenti (D)	108.410,94
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	2.304.850,52

6) DI DARE ATTO che alla data del 31.12.2024 non esistono debiti fuori bilancio non riconoscibili;	6) <i>DE DÈR AT che ai 31.12.2024 no l'é en esser debites fora de bilanz da no poder recognoscer;</i>
7) DI DISPORRE che il presente provvedimento unitamente a tutti gli allegati in esso richiamati, nonché il parere del revisore dei conti siano pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Moena nella Sezione "Amministrazione trasparente";	7) <i>DE STABILIR che chest provediment e duta sia enjontes, con apede ence l parer del revisor di conc, i vegne pubbliché su la piata internet istituzionèla del Comun de Moena te la sezion "Aministrazion trasparenta";</i>
8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, 4° comma, del C.E.L. approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2, con voti favorevoli n. 8, contrari 3 (De Pellegrini Manuela, De Sirena Gianluigi e Donei Andrea) su 11 Consiglieri presenti e votanti, per poter dare seguito in modo tempestivo a tutti i conseguenti provvedimenti;	8) <i>de declarèr, con n'autra litazion e con duta la stimes a una, che chesta deliberazion la vae en doura da sobito aldò del art. 183, coma 4 del C.E.L., aproà co la lege regionèla dai 3 de mé del 2018, n. 2, con 8 stimes a una su, 3 de contra (De Pellegrini Manuela, De Sirena Gianluigi e Donei Andrea), sun 11 Conseieres che tol pèrt e che lita, per poder jir inant sobito con duc i provedimenc che vegn ca da chest;</i>
9) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:	9) <i>De meter en consaputa che, aldò de l'art. 4 de la L.P. 30.11.1992 n. 23, de contra a chest provediment vegn ametù:</i>
<ul style="list-style-type: none"> - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs 2 luglio 2010, n.104. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>oposizion a la Jonta de Comun, endèna l trat de temp de publicazion, aldò de l'art. 183 coma 5 del Codesc di enc locai de la Region autonoma Trentin – Südtirol, aproà co la L.R. 03.05.2018, n. 2;</i> - <i>recors straordenèr al President de la Republica, dant da 120 dis, aldò de l'articol 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;</i> - <i>recors giurisdizionèl al T.R.G.A. de Trent, dant da 60 dis, aldò di articoi 5 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.</i>

Alla presente deliberazione sono uniti:
 parere in ordine alla regolarità tecnica;
 parere in ordine alla regolarità contabile;
 certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

A chesta deliberazion l'è enjontà:
 parer de regolarità tecnica;
 parer de regolarità di conc;
 zertificat de la prozedura de publicazion e de esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Verbal let, aproà e sotscrit.

Il Sindaco/*L Ombolt*
Alberto Kostner
(firmato digitalmente)

Il Segretario generale/*L Secretèr Generèl*
Luca Zanon
(firmato digitalmente)

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi, a partire dal **29.4.2025**.

Aldò de l'art. 183 coma 2 del Codesc di Enc Locai de la Region Autonoma Trentin – Südtirol (CEL) aproà co la L.R. dai 3 de mé del 2018, n. 2, chesta deliberazion, che è declarèda per la prescia en doura da sobito, vegn publichèda su l'albo de comun, se no no la valarà più, dant che sie fora 5 dis da a sia adozion olache la restarà tachèda fora per diesc dis a dò a do, con scomenz ai 29.4.2025.
